Home
Tour dell'Uja: Tappa 3 Alpe d’Attia - Bivacco Molino
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
9.00 km

Tempo
5 ore 30 minuti

Tappa
3

Dislivello salita
1550 m

Difficoltà
Escursionistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

Alpe d’Attia
10070 Ala di Stura TO
Italia

Coordinate

POINT (7.297874 45.331292)
Quota
1741 m
Indirizzo di arrivo

Bivacco Molino
10070 Balme TO
Italia

Coordinate arrivo
POINT (7.231944 45.326483)
Quota di arrivo
2279 m

Descrizione

Partendo da Alpe d’Attia si percorre un tratto di itinerario sul tracciato n. 236A per attraversare, con un ampio arco verso ovest, il vallone del Rio Chianale fino all’Alpe Serpeis (1603 m). Si prosegue alternando tratti in mezzacosta e salite a tornanti, si incontrano alcuni attraversamenti di rii e, usciti dalla zona boschiva, si prosegue per pascoli. Si supera l’Alpe Malatrait di Sopra (1832 m) e si raggiunge, nei pressi dell’Alpe Ciavanis (1890 m), la traccia n. 236 che sale decisamente verso l’Alpe Pian Comune (2058 m) dove si dovrà svoltare a sinistra in direzione ovest sul sentiero n. 235. Si incontra a breve distanza dalla svolta l’Alpe Malzè (2102 m) e si prosegue mantenendosi a mezzacosta al bivio successivo sulla traccia n. 235A fino a raggiungere il Lago Vasuero e l’Alpe Pian del Lago (2236 m). A questo punto prestare attenzione alle tracce nella zona dei pascoli per imboccare il sentiero che si mantiene più alto n. 233B per attraversare il valloncino con numerosi piccoli rii fino all’Alpe le Frere. Qui si intraprende la salita fino a valicare il displuvio oltre il quale, in breve, si giunge al sentiero n. 233 in prossimità del Bivacco Molino dove la tappa si conclude in un contesto panoramico e suggestivo verso l’intera Val d’Ala.

Accesso con mezzi pubblici
No

Periodo consigliato

Estate
Da Giugno a Settembre.

Accessibile ai disabili

Sì

Punti di appoggio

Bivacco Molino (2280 m) Località I Fondi, 10070 Balme Apertura: tutto l’anno. Posti letto: 24. Gestione: C.A.I. Lanzo Torinese.

Punti di interesse

A Balme: La Cappella della Sindone. La casa ritenuta tradizionalmente più vecchia del paese, anteriore al XV secolo, si affaccia sulla strada con un arco caratteristico ed ospitava in passato l’antica cappella di Balme. Al suo interno conserva interessanti tracce di affreschi raffiguranti il Cristo e alcuni santi, tra cui S. Giovanni Battista, San Pietro e San Sebastiano. Quando nel 1612 fu costruita la prima parrocchia la cappella venne sconsacrata ed adibita a cantina e stalla. Si ritiene che nella cappella sia stata ospitata la Sindone nel 1535, in occasione del suo trasferimento da Chambéry a Torino. L'Ecomuseo delle guide alpine. Sito nell’antica sede del Comune. La parte introduttiva del Museo racconta la storia dell’insediamento balmese: la sua fondazione da parte di pastori della Savoia, l’immigrazione medievale dal bergamasco e dalla valsesia, la nascita del contrabbando come risorsa all’esaurimento delle miniere, la trasformazione dei contrabbandieri in guide

alpine nel corso del XIX secolo, fino alle attuali attività legate al turismo, all’artigianato, all’allevamento, all’industria (le acque minerali).
Il Museo ha il suo nucleo centrale nella bella raccolta di foto d’epoca, riprodotte in grande formato, che raccontano le figure eccellenti dell’alpinismo locale e le loro attività, anche attraverso una collezione di attrezzature, cimeli, manifesti e documenti. A completamento del percorso il Museo presenta alcune sezioni dedicate all’ambiente (flora, fauna, minerali) e alla cultura locale francoprovenzale e comprende un itinerario storico-naturalistico sul territorio.

Interesse devozionale
No

Interesse storico
Sì

Dettagli

Fonte
CAI di Lanzo

Codice
TDU

Classificazione
Provinciale di media e bassa montagna

Provincia
Torino

Ultima data di aggiornamento
14/07/2024

Altre info

Strutture ricettive
Ala
Grand hotel ala di stura
Lungimala
Raggio di sole
Bivacco molino

Indice itinerario
No

Nomi province
Torino